

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B02307 del 19/04/2012

Proposta n. 4529 del 15/03/2012

**Oggetto:**

Bracciano Ambiente S.p.A - Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale 46/07, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 -Primo Stralcio.

**OGGETTO:** Bracciano Ambiente S.p.A – Modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale 46/07, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 - Primo Stralcio.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti;

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011, “*recante i criteri che determinano quanto alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo del Consiglio*”

• di fonte nazionale:

2003	D.Lgs n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”.
2004	Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”
2005	DM Ambiente 31-01-2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”
2006	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.- “Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”
2007	DM Ambiente 29-01-2007 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05”
2008	DM Economia/fin. 24-04-2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A”
2008	D. lgs. n. 81 del 09-04-2008 – “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)”
2010	DM 27 settembre 2010 “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione DM 03 agosto 2005

di fonte regionale:

1998	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. - <i>“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”</i>
2002	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 18 gennaio 2012, n. 14. <i>“Approvazione del piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei Rifiuti)”</i> .
2005	D.G.R. n. 222 del 25-02-2005 – <i>“Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”</i>
2008	DGR n. 239 dell’18-04-2008 – <i>“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98”</i>
2008	DGR n. 755 del 24-10-2008 – <i>“Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”</i>
2009	DGR n. 239 dell’17-04-2009 – <i>“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”</i>
2009	D.G.R. n. 956 dell’11 dicembre 2009 – <i>“Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”</i>

**PREMESSO** che:

1. la Bracciano Ambiente S.p.A. in sede di sopralluogo del 30/03/2009, ha consegnato copia del progetto di modifica relativo all’impianto di fitodepurazione e, successivamente, con nota n. 131/09 del 02/07/2009, assunta a protocollo della Regione al n. 126924 del 03/07/2009, ha posto istanza di modifica del trattamento del percolato e del trattamento delle acque meteoriche;
2. la Bracciano Ambiente S.p.A. con nota n. 364 del 29/04/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 118323 del 11/05/2010, ha posto istanza di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) avendo ravvisato alcune incongruenze nell’autorizzazione in essere;
3. la Bracciano Ambiente S.p.A. con nota n. 2058 del 22/06/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 110236 del 24/06/2010, ha integrato la succitata istanza di modifica di A.I.A trasmettendo l’istanza per la realizzazione della linea compost di qualità (F.O.R.S.U.) per altro già prevista nell’autorizzazione in essere come obiettivo di miglioramento;
4. Arpa Lazio sezione di Roma, con nota n. 80654 del 21/10/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 3993 del 22/10/2010, relativamente a quanto previsto dall’art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06, ha evidenziato che l’A.I.A. della Bracciano Ambiente rilasciata con Decreto Commissariale n. 46/07, successivamente modificata con Determinazioni A3918/08 e B1671/09, non consente di effettuare efficacemente il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell’ambiente, evidenziando una serie di criticità presenti nel Decreto stesso;
5. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 15406 del 25/01/2011, ha convocato ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. la prima Conferenza di Servizi per il giorno 10/02/2011, per la valutazione congiunta dell’istanze di modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale

rilasciata con D.C. 46/07 e s.m.i. (istanza resa con nota 364 del 29/04/2010 e successive integrazioni);

6. in sede di prima Conferenza di Servizi, la Conferenza ha stabilito che nelle more della Valutazione di Incidenza si potranno comunque affrontare le istanze di modifica sinora ricevute agli atti, nonché l'esame delle criticità evidenziate da Arpa Lazio sezione di Roma, relative al Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i.; pertanto, anche in virtù delle risultanze di Arpa Lazio sezione di Roma, la Conferenza ha deciso di dare avvio al procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
7. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 114309 del 16/06/2011, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i., ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 22/06/2011 relativamente al procedimento di riesame indetto nella precedente Conferenza di Servizi del 10/02/2011;
8. in tale seduta di Conferenza, data l'assenza di Arpa Lazio sezione di Roma e la mancata presentazione del Piano di Monitoraggio e Controllo da parte della Società, la Conferenza ha deciso di stralciare il procedimento di riesame in due parti; viene rinviato ad altra seduta la valutazione del Piano di Monitoraggio e Controllo ed il riesame delle prescrizioni di cui al Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i., mentre relativamente agli altri temi viene deliberato come segue:
  - a) si concede alla Società l'operazione di gestione R13 per i rifiuti ferrosi (bombole del gas comprese) recuperati dall'impianto di triturazione posto in testa alla discarica;
  - b) si rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto di implementazione dell'impianto F.O.R.S.U., fermo restando che tale parere resta subordinato all'esito della valutazione di incidenza. In particolare il Servizio Pre.S.A.L. e S.I.S.P. si riservano, comunque, di valutare il progetto esecutivo dell'impianto al fine di produrre eventuali prescrizioni per quanto di competenza. La Conferenza stabilisce altresì che la realizzazione del progetto è subordinato al parere dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Bracciano e, dunque, al relativo permesso di costruire che dovrà essere rilasciato da tale Ufficio (ovviamente, anch'esso sarà subordinato all'esito della valutazione di incidenza);
  - c) si rilascia parere favorevole alla reimmissione del concentrato (uscente dall'impianto di trattamento del percolato) in discarica;
  - d) sempre in subordine all'esito della valutazione di incidenza, viene approvata la modifica della forma dei laghetti, così come da progetto acquisito nell'incontro tecnico del 28/07/2010 (giusta convocazione nota n. 125671/D3/3C/13 del 19/07/2010), nonché le modifiche al trattamento delle acque reflue domestiche, acque di prima pioggia e acque reflue provenienti dal trattamento del percolato per le quali l'Arpa Lazio aveva già espresso parere in merito con nota n. 31732 del 30/04/2010;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 46 del 25/05/2007 con cui viene rilasciata alla Bracciano Ambiente S.p.A., l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione del complesso impiantistico di discarica sita in località Cupinoro, nel Comune di Bracciano;

**VISTE** le Determinazioni n. A3918 dello 05/11/2008 e n. B1671 dello 04/05/2009 con cui è stato modificato il succitato decreto Commissariale n. 46/07;

**VISTA** la “*Pronuncia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e s.m.i.*” con esito favorevole sul progetto di “*Ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi di Cupinoro*” emanata dall’ Area Conservazione Natura e Foreste con nota 279312 del 23/06/2011;

**VISTA** la Determina n. B9048 del 28/11/2011 “*Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. – Bracciano Ambiente S.p.A. – Conclusione del procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi relativa alla procedura per il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale - Primo stralcio*”;

**RICHIAMATI**, i seguenti pareri/atti, acquisiti nel corso del medesimo procedimento:

- nota Arpa Lazio sezione di Roma n. 31732 del 30/04/2010;
- verbale incontro tecnico del 28/07/2010;
- verbale prima Conferenza di Servizi del 10/02/2011;
- verbale Conferenza di Servizi del 22/06/2011;
- nota 279312 del 23/06/2011 dell’ Area Conservazione Natura e Foreste (“*Pronuncia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e s.m.i.*”);

**RICHIAMATE**, in particolare, le decisioni della Conferenza di Servizi di cui al verbale del 22/06/2011;

**RITENUTA**, determinante, la realizzazione del progetto F.O.R.S.U. (linea Compost di Qualità) per il raggiungimento degli obiettivi di cui all’ articolo 205 del D.Lgs. 152/06;

**RITENUTO** dunque concluso il procedimento de quo, avendo acquisito tutti i pareri degli Enti convocati, pareri che risultano essere non ostativi al rilascio della modifica dell’ Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i., fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse;

**RITENUTO** pertanto, di dover rilasciare l’ Autorizzazione di cui all’ oggetto, recependo le prescrizioni comunque pervenute dagli Enti;

**PRESO ATTO** dell’ Allegato alla presente Determinazione, costituente parte integrante e sostanziale dello stessa;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che s’ intendono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

1. di aggiornare, ai sensi dell’ art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06, l’ Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2007 (successivamente modificata con Determinazioni n. A3918 dello 05/11/2008 e n. B1671 dello 04/05/2009) alla Società Bracciano Ambiente S.p.A (e per essa al proprio legale rappresentante pro tempore), P.IVA. 08080561007, con sede legale in via Piazza IV Novembre N°7, 00062 Bracciano (RM) per l’ impianto sito in località Cupinoro dello stesso comune, via Settevene Palo km 6,5 secondo tutto quanto indicato nell’ allegato alla presente Determinazione;
2. di approvare, conseguentemente, l’ Allegato alla presente Determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale dello stessa.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente Determinazione di modifica sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso gli Uffici dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio, siti in via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Bracciano Ambiente S.p.A. dal Direttore della Direzione regionale “Attività produttive e Rifiuti” e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Bracciano, all'Arpa Lazio sezione di Roma ed al catasto dei rifiuti presso l'ISPRA.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L.

Il Direttore del Dipartimento  
Programmazione Economica e Sociale

(Dott. Guido Magrini)